



Zona Pastorale "San Donato fuori le mura"
Parrocchia di

SAN VINCENZO DE' PAOLI

Via A. Ristori 1 - 40127 BOLOGNA

Tel. 051.51.00.14

E-mail: sanvincenzobologna@libero.it

Sito: www.sanvincenzobologna.it



LA DOMENICA

XIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO.

30 GIUGNO 2019

PRIMA SETTIMANA DEL SALTERIO

MESSA PREFESTIVA: ore 18 MESSE FESTIVE: ore 8.30 – 11 - 18
MESSE FERIALI: ore 18 (il giovedì alle ore 19)
UFFICIO E LODI MATTUTINE: ore 7,45 (nei festivi, LODI MATTUTINE: ore 8)
VESPRI: ore 17,30 (NO il giovedì);
ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18-19.
CONFESSIONI: Sabato ore 11-12 e 17.30-18; Domenica ore 17-18

Tra la persona umana e il suo Signore esiste una comunicazione vera che, per avere la garanzia della libertà, si avvale dei pensieri e dei sentimenti dell'uomo. Per i Padri, il discernimento è una preghiera, una vera e propria arte della vita nello Spirito santo. Il discernimento fa parte dunque della relazione vissuta tra Dio e l'uomo, anzi è proprio uno spazio in cui l'uomo sperimenta il rapporto con Dio come esperienza di libertà, addirittura come possibilità di crearsi. Nel discernimento, l'uomo sperimenta la sua identità come creatore della propria persona. In questo senso, è l'arte in cui l'uomo dischiude se stesso nella creatività della storia e crea la storia creando se stesso. Il discernimento è quindi una realtà relazionale, come lo è la fede stessa. La fede cristiana è infatti una realtà relazionale, perché il Dio che ci si rivela si comunica come amore, e l'amore presuppone il riconoscimento di un "tu". Dio è amore perché comunicazione assoluta, eterna relazionalità, sia nell'atto primordiale dell'amore reciproco delle tre Persone divine, che nella creazione. Perciò l'esperienza della relazione libera che l'uomo sperimenta nel discernimento non è

mai solo relazione tra uomo e Dio, ma include la relazione uomo-uomo e addirittura uomo-creato, dal momento che entrare in una relazione autentica con Dio significa entrare in quell'ottica d'amore che è una relazione vivificante con tutto ciò che esiste. Far propria questa visione significa cogliere l'infrastruttura coesiva di fili che legano e connettono insieme ogni parte della creazione e fanno emergere la comunione all'essere di tutto l'esistente. Dal momento che tutti questi fili indicano lo stesso aspetto della realtà divina, la loro presenza nelle cose, negli oggetti, nella produzione umana infonde ad essi nuovo significato, tramite il quale ogni cosa ed ogni azione è capace di assumere un significato più profondo. Ci viene così offerta una visione essenzialmente sacramentale del mondo dove, attraverso le cose, abbiamo accesso alla loro verità.' Il discernimento è allora l'arte di comprendere se stessi tenendo conto di questa struttura coesiva, dell'insieme, vedersi nell'unità perché si vede con l'occhio di Dio che vede l'unità di vita.

(brano tratto da "Il discernimento", di Marko Ivan Rupnik)

Alcune pillole di Vita Comunitaria...

DAL 1 AL 10 LUGLIO: Chiusura estiva della Casa di Accoglienza

LUNEDI' 1 LUGLIO, ore 21, Incontro per tutti i volontari impegnati nella catechesi, per compilazione schede di analisi della Catechesi stessa, in vista del prossimo anno della Zona Pastorale

SABATO 13 LUGLIO, Festa di SANTA CLELIA BARBIERI

Messa ore 20,30 alle Budrie – PARTENZA DALLA PARROCCHIA: ore 19,30

Chi desidera partecipare, lo comunichi alle suore o in sacrestia entro il 10 luglio

XIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO.

07 LUGLIO 2019

LETTURE: Is 66, 10-14c; Gal 6, 14-18; Lc 10, 1-12.17-20

Salmo 65: Acclamate Dio, voi tutti della terra.